Luka Moncaleano

(Piacenza, 1990)

Uno spiccato interesse per le fenomenologie socio-culturali conduce Luka Moncaleano a realizzare interventi che indagano atteggiamenti umani e ne rivelano nuovi significati. L'artista piacentino – presente nella collettiva 900 in Arte Confini Globali, promossa dalla Fondazione Re Rebaudengo (2013) – attinge a un vasto repertorio di codici linguistici e iconologici per rappresentare, in sottili giochi concettuali, l'oscillazione tra permanenza e transitorietà dei modi di essere e di pensare. Protagonista dei lavori di Moncaleano è il corpo, scenario di un processo sensoriale che riporta a galla le storie arricchendole di inedite interpretazioni, come nei tableaux vivants o nelle installazioni che chiamano il pubblico a interagire con molteplici livelli temporali. La rispondenza tra cambiamento e durata governa anche la "sfida alla memoria" lanciata dall'artista per la residenza, ossia far rivivere nella coscienza locale un elemento urbanistico di Polignano di cui pare essersi persa ogni traccia.